Suicidio assistito: vescovi del Triveneto hanno fatto visita a Stefano Gheller, malato di distrofia muscolare

Nella mattinata di oggi, mercoledì 29 novembre, il patriarca di Venezia, mons. Francesco Moraglia, il vescovo di Vicenza, mons. Giuliano Brugnotto, il vescovo emerito di Vicenza, mons. Beniamino Pizziol, e il vescovo di Trieste, mons. Enrico Trevisi, delegato per la Commissione della Pastorale della Salute della Conferenza Episcopale Triveneta, si sono recati a Cassola (Bassano del Grappa) per incontrare Stefano Gheller, malato di distrofia muscolare che ha recentemente ottenuto dalla Asl competente l'autorizzazione ad accedere al suicidio assistito. Ne dà notizia il Patriarcato di Venezia, ricordando che "questo incontro è stato preceduto nelle scorse settimane da uno scambio di comunicazioni a partire dalla recente nota della Conferenza Episcopale Triveneta 'Suicidio assistito o malati assistiti?'". "Il Patriarca Francesco – viene rammentato nella nota – aveva perciò proposto di incontrare Gheller, insieme ad alcuni vescovi, attraverso il vescovo emerito di Vicenza, Beniamino Pizziol". "I vescovi – conclude la nota – hanno anzitutto ascoltato con attenzione le parole di Stefano Gheller per poi sviluppare un dialogo molto cordiale per quasi un'ora, confrontandosi sui temi della nota. Gheller ha riportato anche quanto ha dichiarato nelle varie audizioni con il Consiglio regionale del Veneto e condiviso con i vescovi una lettera che invierà al Santo Padre".

Alberto Baviera